



Empowering our Circular Vision

Piano Industriale al 2023

27 settembre 2018

SOMMARIO

4 anni di importanti risultati hanno confermato l'efficacia nel perseguire i nostri pilastri strategici

La maggiore generazione di cassa permette di sfruttare ulteriormente la flessibilità finanziaria, prendendo in considerazione nuove opportunità

**CONFERMIAMO
LE NOSTRE
PRIORITA':**

Aumentare la crescita

**Migliorare la crescita
del dividendo**

**Mantenere
l'investment grade**

INDICE



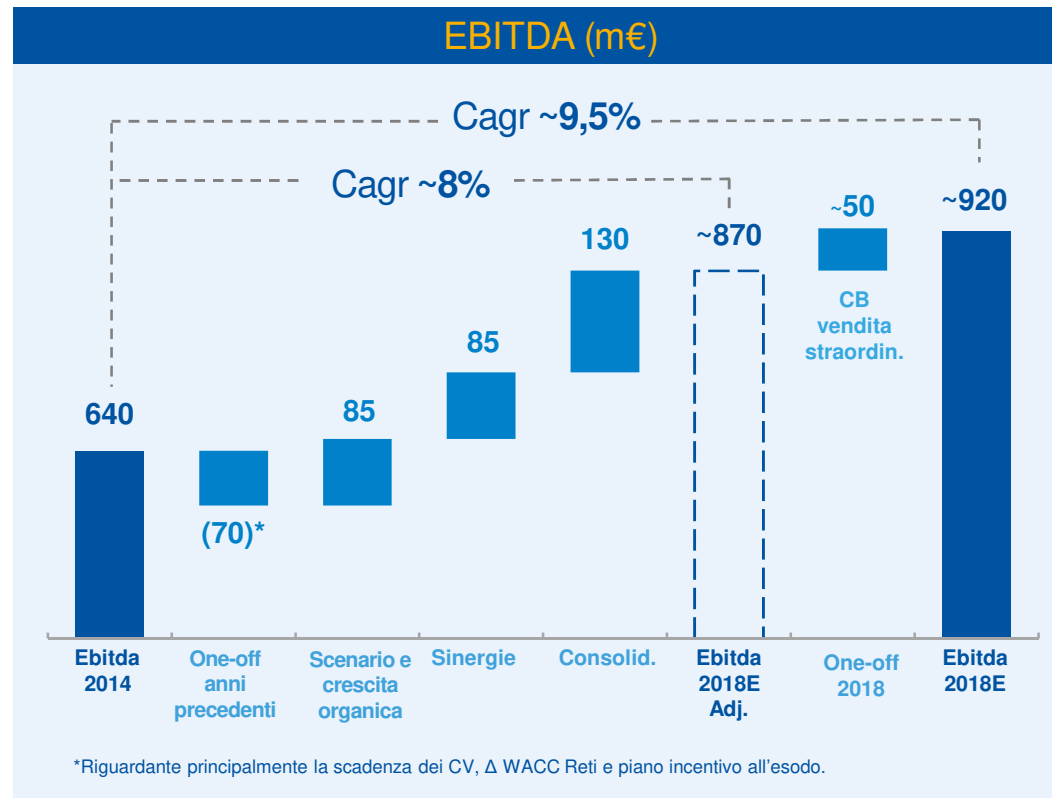
~280
 Milioni di Euro
 di EBITDA
 addizionale

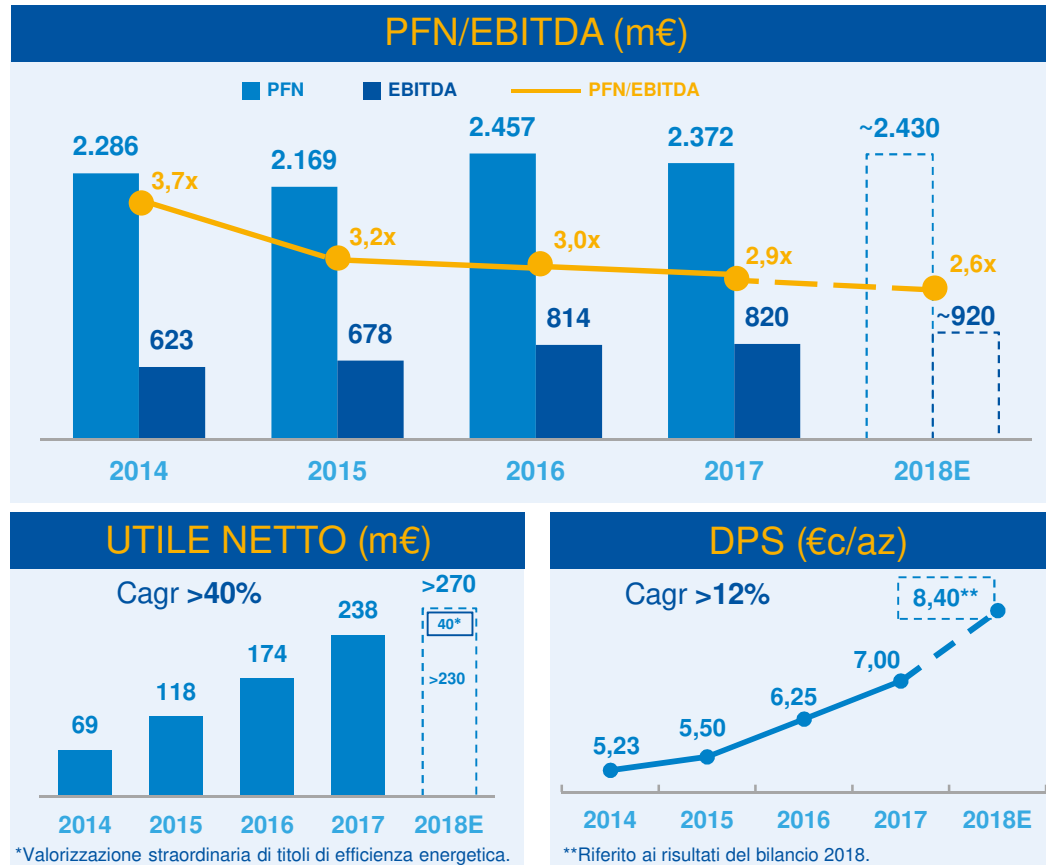
+44% crescita dell'EBITDA in 4 anni.

Miglioramento degli indicatori operativi che consentono un aumento strutturale della redditività.

Integrazione e razionalizzazione aziendale.

Significative operazioni di M&A confermano IREN come leader del consolidamento nei suoi territori.





Rapporto PFN/EBITDA atteso nel 2018 largamente inferiore alla soglia di flessibilità finanziaria target di IREN posta a 3,0x.

Lieve incremento della PFN nonostante diverse operazioni di M&A (TRM, AMIAT, SAP, ACAM, etc).

Crescita costante dell'utile netto e del dividendo per azione negli ultimi 3 anni. Un'ulteriore crescita è attesa nel 2018.



Risultati degli
ultimi 4 anni

Strategia

Indicatori
economici
e finanziari

M&A
& altre
opzioni

Considerazioni
conclusive



iren@2030

IREN continuerà a focalizzarsi sui trend individuati dal Gruppo.

Elemento distintivo della strategia è l'adozione di tecnologie all'avanguardia per perseguire i bisogni dei Clienti e supportare il rafforzamento dell'organizzazione.

Il Cliente, insieme alla sostenibilità ambientale, continueranno ad essere al centro della strategia di IREN.

Crescita accelerata sostenuta dalla nostra strategia



**Maggiori investimenti
e crescita**

+500
Milioni di Euro
di investimenti

Soprattutto nelle
Reti e
nell'Ambiente

**Maggiore focus sulla
digitalizzazione**



**Ulteriore
miglioramento
nelle competenze
delle persone e
nell'efficacia
organizzativa**

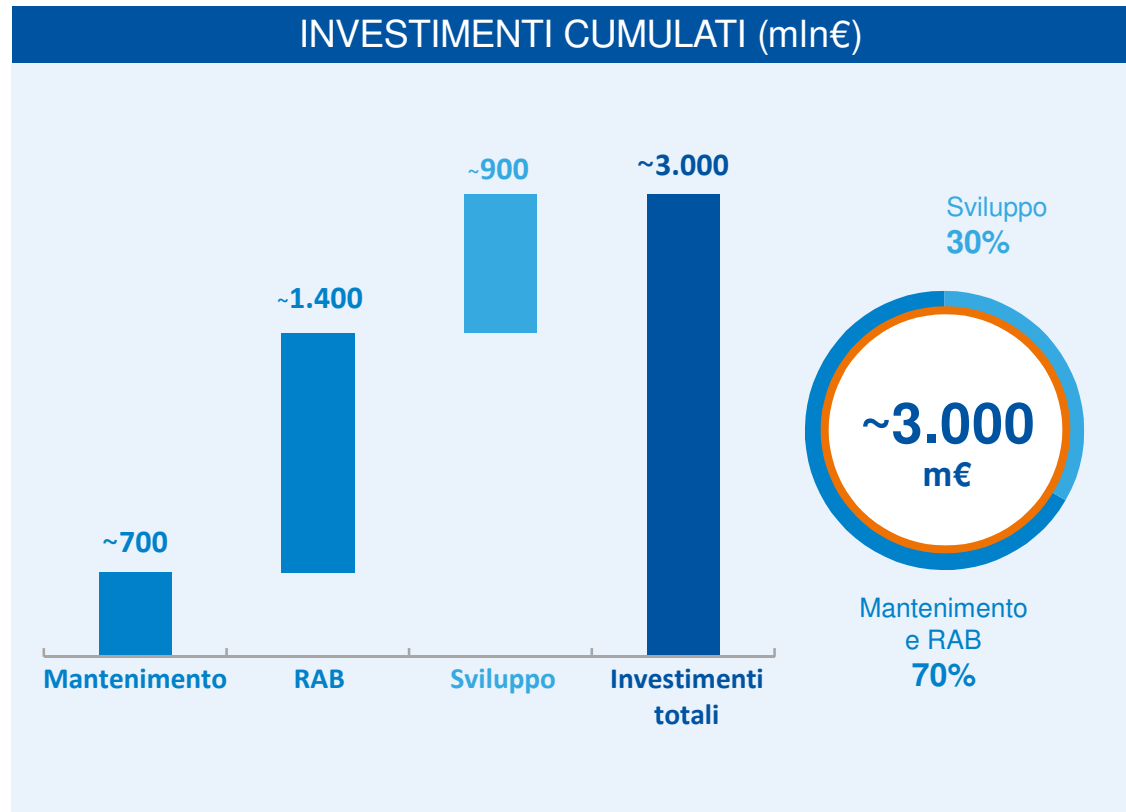
**Maggiore
creazione di
valore
condivisa con
gli azionisti**

~3,0
Miliardi di Euro
di investimenti
in 6 anni

~1mld€ nella gestione del ciclo idrico.

~900mIn€ per lo sviluppo, in particolare nel settore del teleriscaldamento, dell'efficienza energetica, dell'ambiente e delle gare gas.

~200mIn€ dedicati a progetti digitali che interessano tutte le Business Unit.



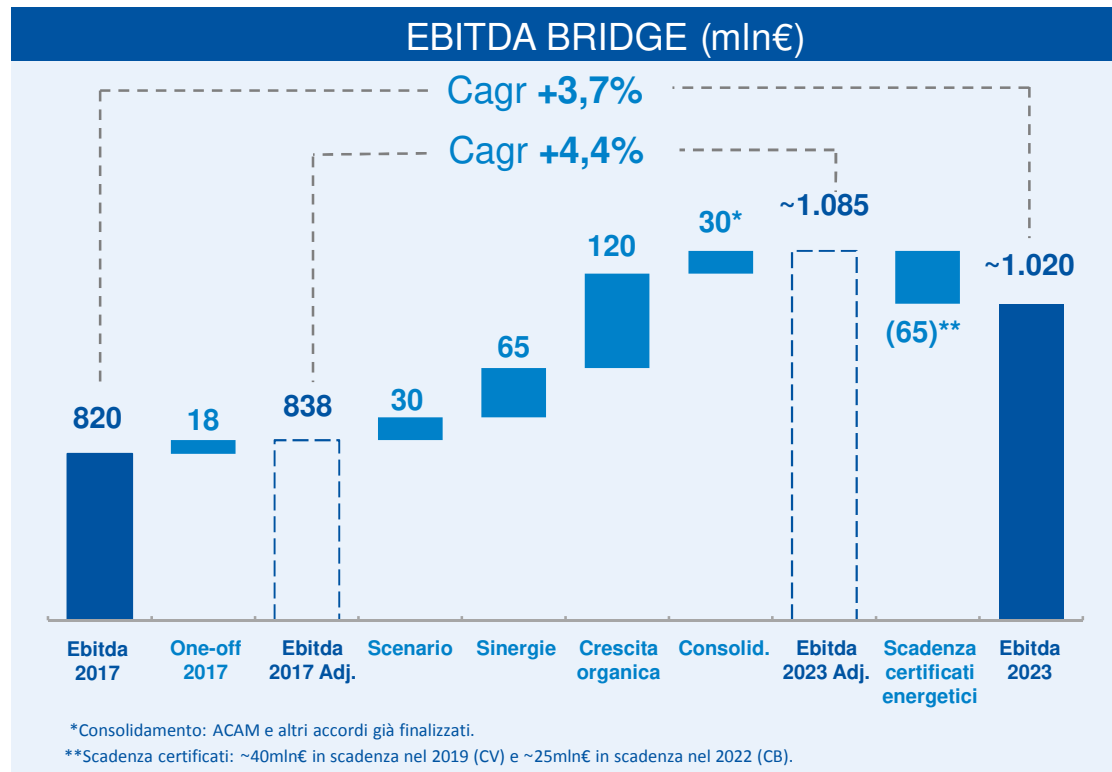
Il nuovo percorso è maggiormente focalizzato sulla crescita rispetto alle sinergie

~200
 Milioni di Euro
 di crescita in 6
 anni

EBITDA cagr +4,4% escludendo gli effetti relativi alla scadenza dei certificati energetici.

I risultati combinati di crescita organica e del consolidamento valgono circa 150mln€.

Il 60% dell'incremento dell'EBITDA è dovuto alla crescita organica sostenuta dai maggiori investimenti.



Evoluzione e ampliamento del concetto di Cliente strettamente legato al territorio



Processi digitali E2E basati su servizi "sempre connessi" e arricchimento del portafoglio dei prodotti intelligenti.



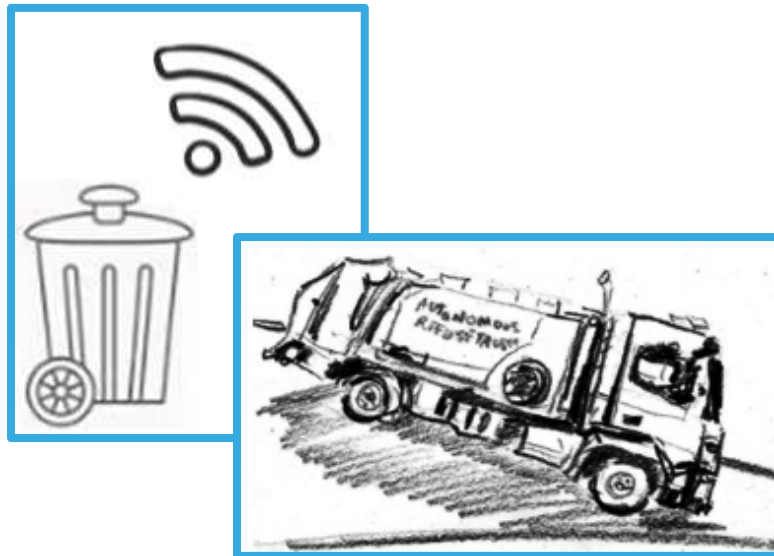
50%
Operazioni digitali dal 2021

30%
Operazioni fai da te dal 2021

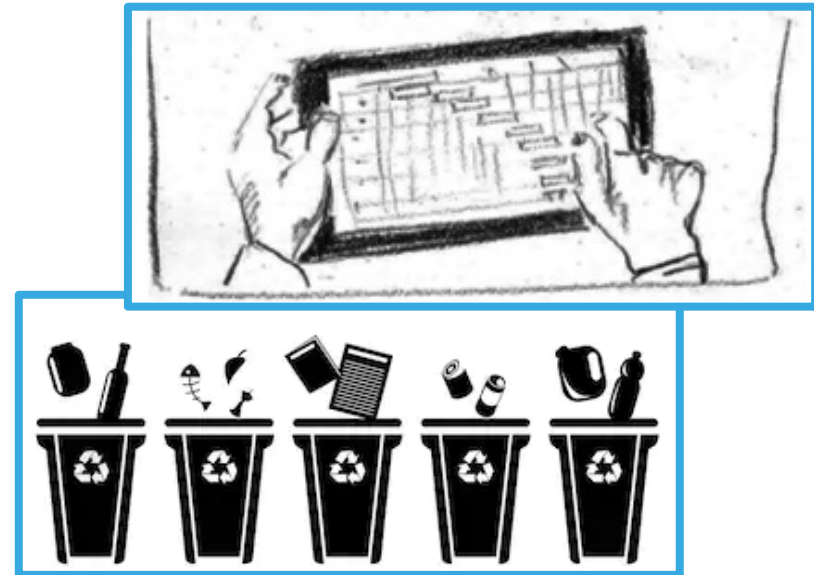
Nuovo concetto di negozio e sportello per un servizio multicanale soddisfacente.



Apparecchiature intelligenti, ottimizzazione della logistica e monitoraggio in tempo reale per soddisfare le esigenze dei Clienti e migliorare la qualità della vita nelle città.



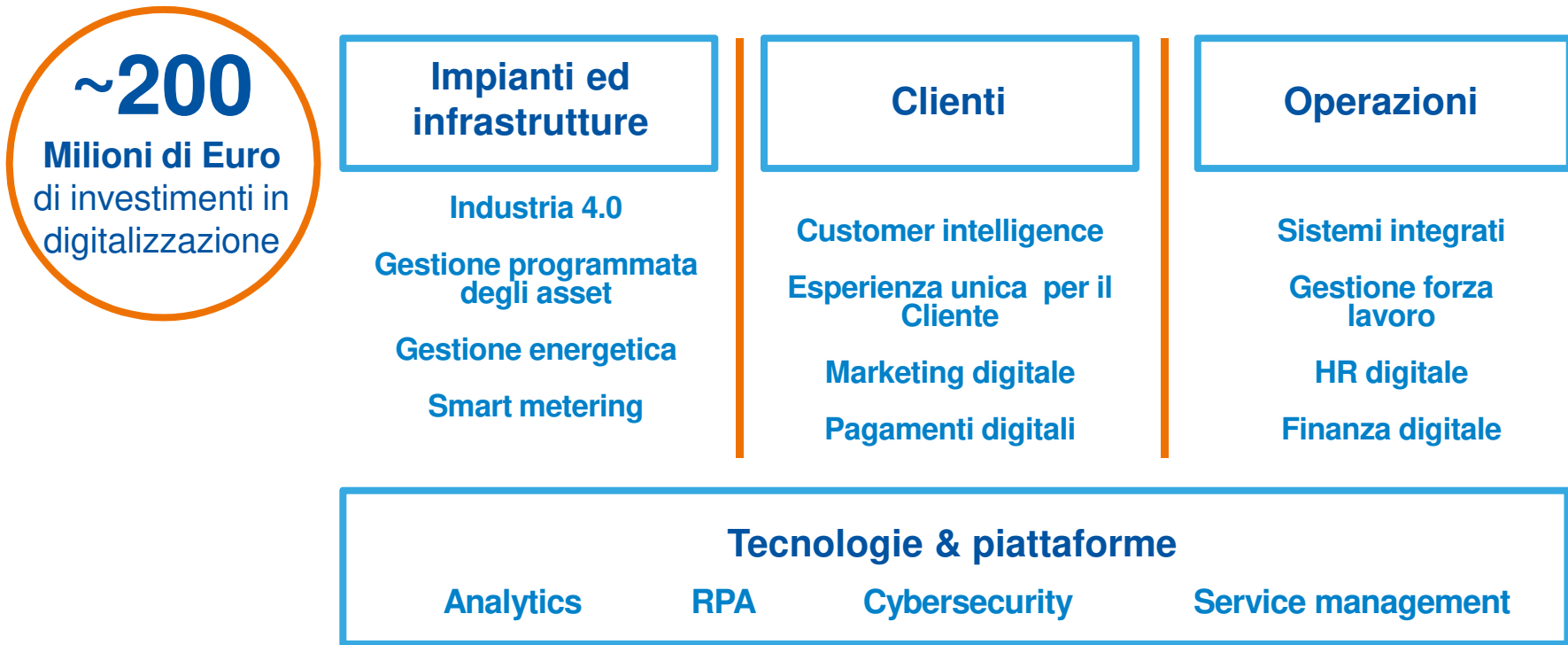
Interazione più semplice e tracciabilità completa del servizio per migliorare le relazioni con i cittadini.



Un piano strutturato di nuove iniziative per far fronte alle sfide in corso



Investimenti mirati per costruire un'organizzazione basata sui dati



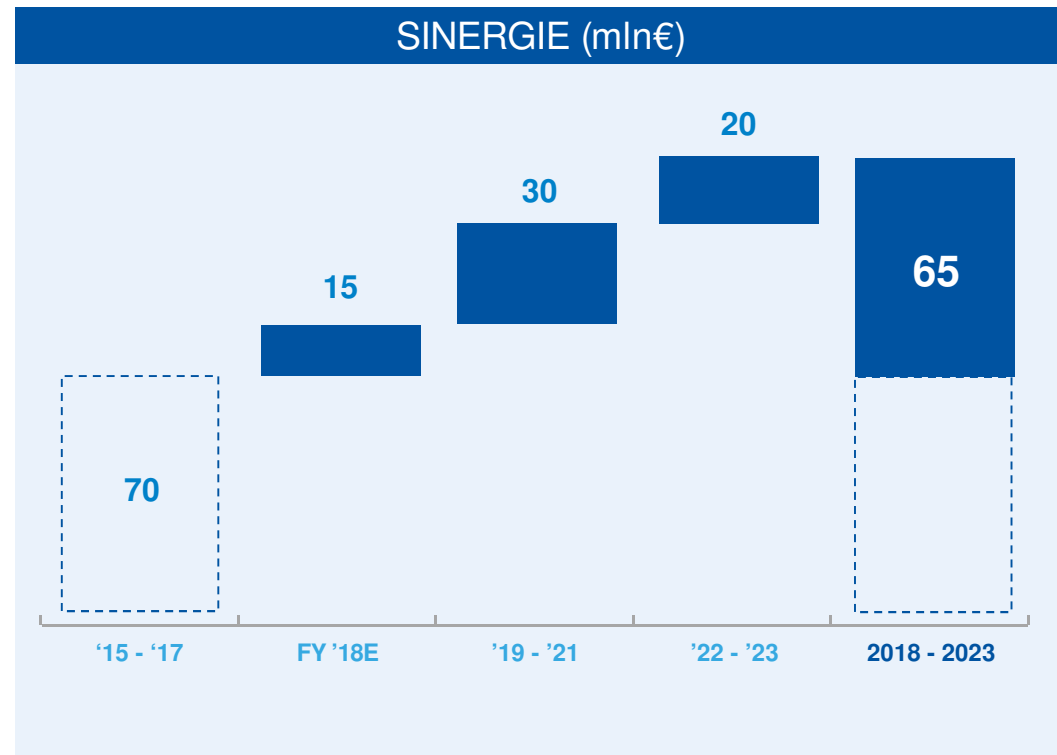
Ulteriore spinta verso l'efficiamento



65
 Milioni di Euro
 di sinergie
 in 6 anni

70mln€ di sinergie raggiunte nel periodo '15-'17.

Incremento dell'obiettivo di sinergie pur in presenza di maggiori attività operative legate alla crescita degli investimenti.

Le sinergie sono soprattutto collegate a progetti di Performance Improvement.



	RISORSE IDRICHE		ECONOMIA CIRCOLARE		DECARBONIZZAZIONE		CITTA' RESILIENTI	
								
CAMBIAMENTO CLIMATICO	<ul style="list-style-type: none"> Eccellenza delle reti idriche Riduzione delle perdite idriche Riduzione dei prelievi ambientali per uso potabile Incremento della capacita e della qualità della depurazione Riutilizzo dell'acqua depurata per scopi irrigui 		<ul style="list-style-type: none"> Crescita della raccolta differenziata Estensione dei sistemi di tariffazione puntuale Incremento di recupero di materia in impianti del Gruppo Valorizzazione energetica dei rifiuti non recuperabili Discarica zero per i rifiuti urbani 		<ul style="list-style-type: none"> Riduzione emissioni GHG Sviluppo teleriscaldamento Rinnovabili Efficienza energetica nei processi produttivi Servizi di efficienza energetica per i clienti Educazione alla sostenibilità 		<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di accumulazione energia Smart grids Smart metering Estensione LED su illuminazione pubblica Generazione fotovoltaica distribuita Mobilità sostenibile Industria 4.0 	
2023 PRINCIPALI OBIETTIVI	Capacità di trattamento delle acque reflue	+14%	Rifiuti recuperabili trattati nei nostri impianti	43%*	Emissioni di CO ₂	-5%	Volumetrie teleriscaldate	+11%
	Riduzione perdite di rete	+5%	Raccolta differenziata per abitante	+18%	Risparmio energetico	+10%	Veicoli ecologici rispetto l'intera flotta	26%*
								

>50% di investimenti cumulati



RETI

- Incremento del piano investimenti (>1.4 miliardi) per migliorare la qualità e sicurezza del servizio, con forte crescita della RAB.
- Focus su nuovi impianti e sull'efficienza delle reti. I progetti sono dedicati ad una maggiore riduzione delle perdite e all'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione di smart meters.
- Completamento degli ATEM in cui IREN è incumbent e possibili opportunità in altri ATEM in territori contigui.
- Continuo miglioramento dei sistemi di gestione delle risorse per sfruttare ulteriori sinergie.

AMBIENTE

- Il concetto di economia circolare guiderà l'attività nel settore: capacità addizionale nel trattamento dei rifiuti, in particolare nei settori plastica / carta / rifiuti organici, produzione bio-metano
- Gestione dell'intera catena del valore dei rifiuti grazie a nuovi impianti di trattamento e smaltimento per soddisfare il concetto di economia circolare che punta all'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti.
- Rafforzamento del progetto "Just IREN" per migliorare i servizi offerti al cittadino.
- Selezione di opportunità industriali nella filiera di trattamento dei rifiuti evitando il "rischio commodity".

ENERGIA: GENERAZIONE, TLR & EFFICIENZA EN.

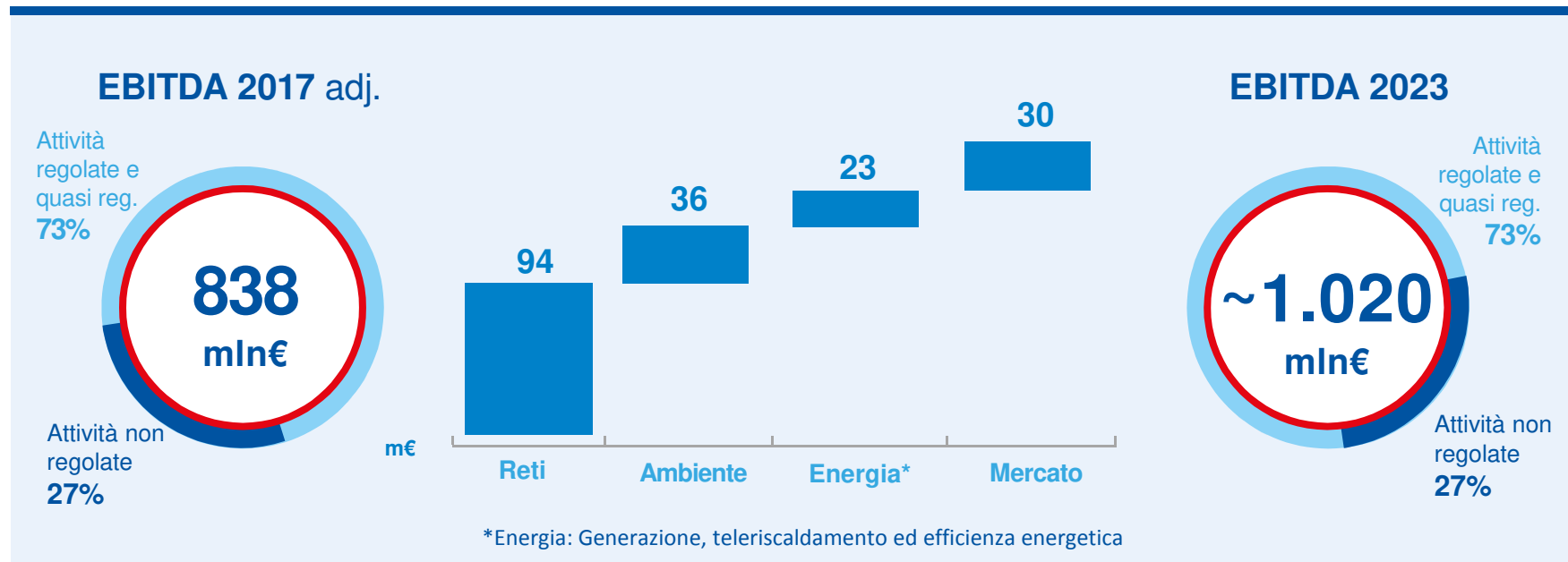
- Aumento della flessibilità del portafoglio di impianti di produzione energetica, anche attraverso lo sviluppo di sistemi di accumulo termico per fronteggiare il crescente impatto delle energie rinnovabili.
- Mantenimento del ruolo di leader nel settore del teleriscaldamento (+ 10 mcm di volumi riscaldati) rafforzando la stabilità dei margini.
- Maggiori investimenti in efficienza energetica con i progetti "Smart solutions".

MERCATO

- Il progetto New Downstream sta migliorando la posizione del Gruppo da semplice fornitore di energia ad esperto di servizi ad alto valore aggiunto, supportato anche da un approccio multicanale.
- Forte attenzione alla digitalizzazione: entro il 2021 il 50% delle operazioni sarà gestita attraverso i canali digitali.
- La centralità del cliente e la crescente importanza dell'esperienza e della soddisfazione del cliente sono aspetti chiave che verranno gestiti con il nuovo sistema CRM.
- Ampliamento della gamma di servizi adottando anche soluzioni di mobilità elettrica ecofriendly.

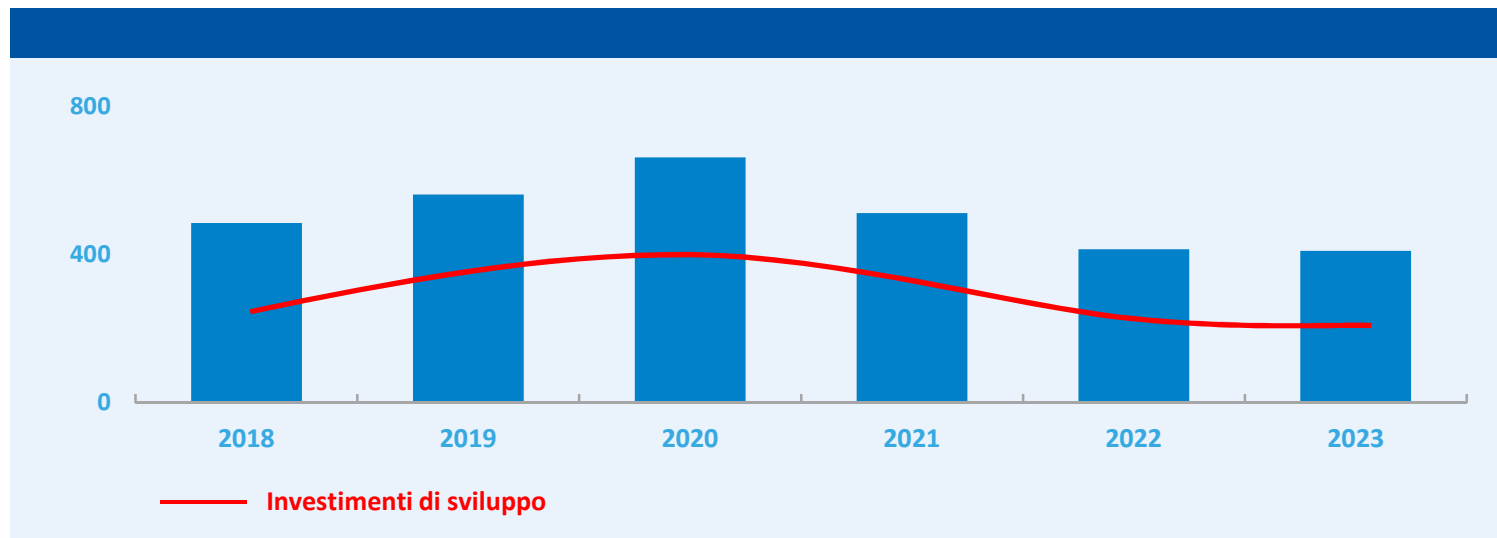
La crescita è guidata da attività regolate, in particolare dal servizio idrico.

Confermato portafoglio di attività a basso profilo di rischio: attività regolate e quasi regolate stabili al 73%.



Il Gruppo investirà in media 500 milioni di euro l'anno, principalmente nei primi tre anni ('18 -'20) per importanti progetti di sviluppo del teleriscaldamento, efficienza energetica, ambiente e gare gas.

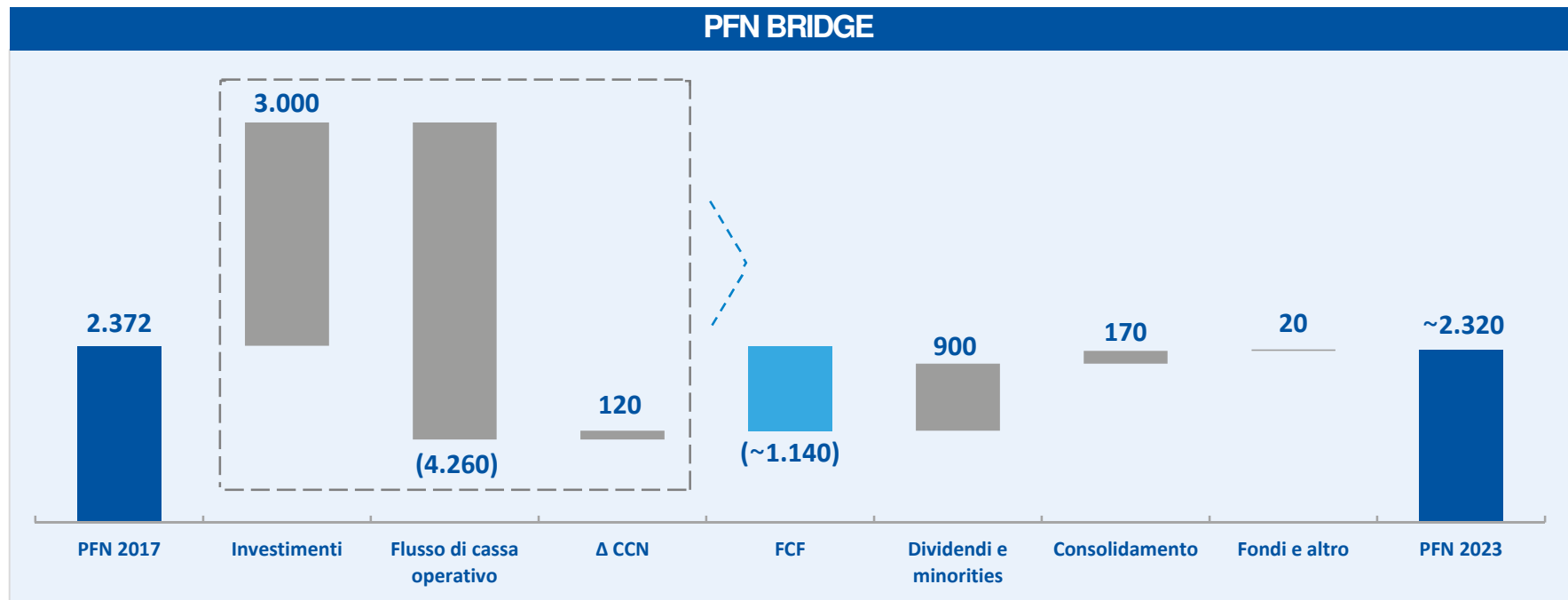
L'adattabilità del piano degli investimenti consentirà di riprogrammare i progetti da un anno all'altro al fine di sfruttare tutte le potenziali opportunità di business.



Il flusso di cassa operativo
copre circa 1,4 volte gli
investimenti

Rapporto PFN/EBITDA
inferiore a 3,0x già
raggiunto

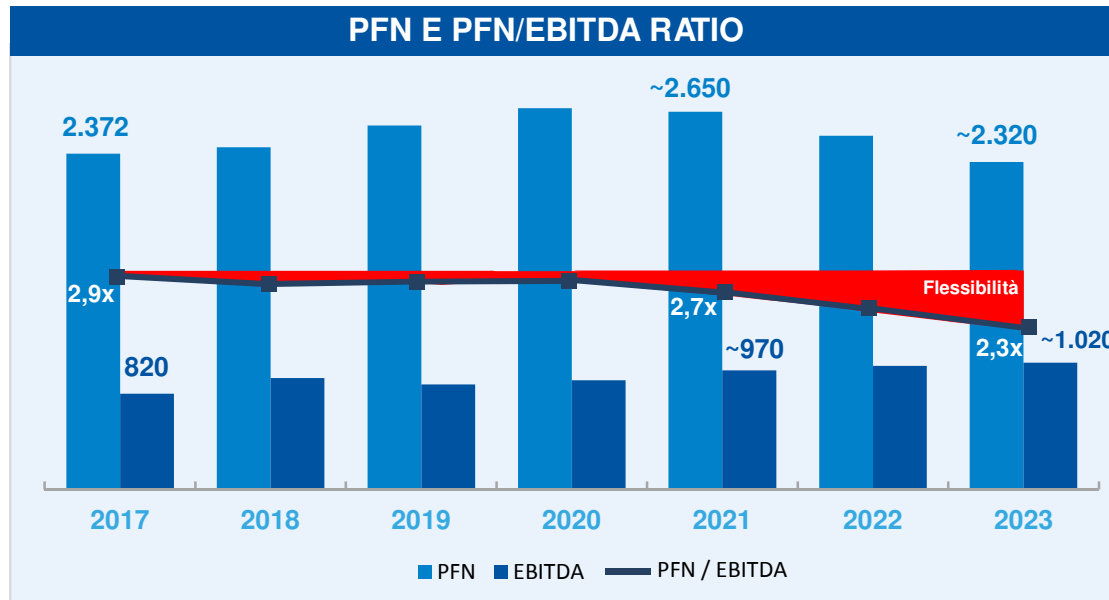
Mantenimento della flessibilità
finanziaria nonostante i
maggiori investimenti



FitchRatings

BBB
Outlook: Stable

Il mantenimento del rating investment-grade sarà uno degli elementi alla base della strategia finanziaria del Gruppo



Il target di flessibilità finanziaria (PFN/EBITDA 3,0x) raggiunto sarà mantenuto nei prossimi anni.

Parte di questa flessibilità potrà essere utilizzata per cogliere opzioni di sviluppo interne ed esterne, **parte per migliorare ulteriormente la dividend policy.**

~1.140mln€

FCF Cumulato
Significativa generazione di cassa

900mln€

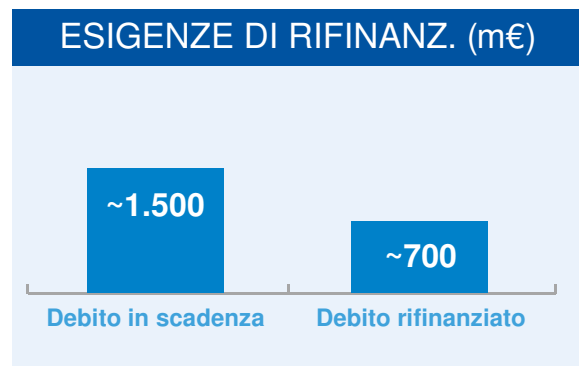
Cash out per dividendi
Politica dei dividendi migliorata

<3,0x

PFN/EBITDA
All'interno della zona di flessibilità finanziaria

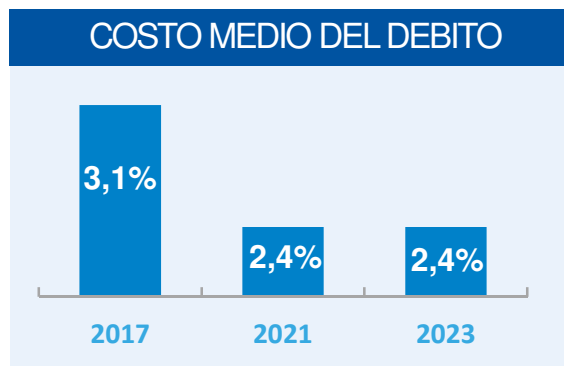


Ulteriore miglioramento della crescita del dividendo (+20% nel 2018), con un pay-out ratio medio del 50% dal 2019.



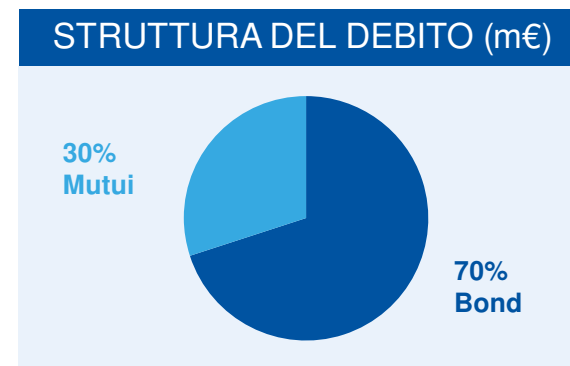
Solo il 47% del debito in scadenza è destinato ad essere rifinanziato principalmente perché il rimborso è già stato effettuato.

Nei prossimi 2 anni non ci saranno scadenze del debito per importi rilevanti.



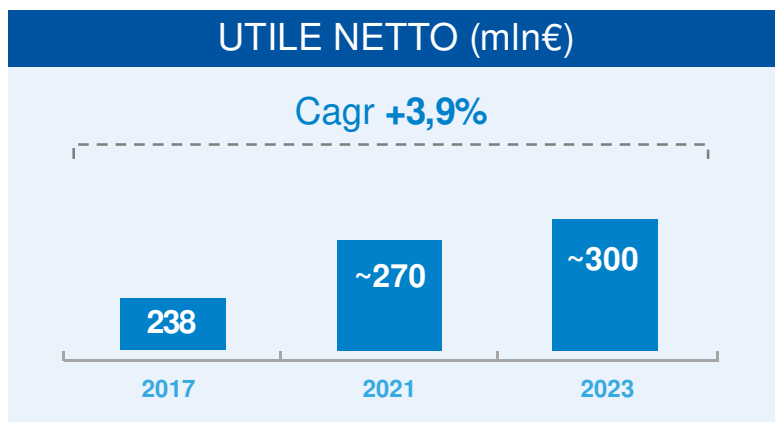
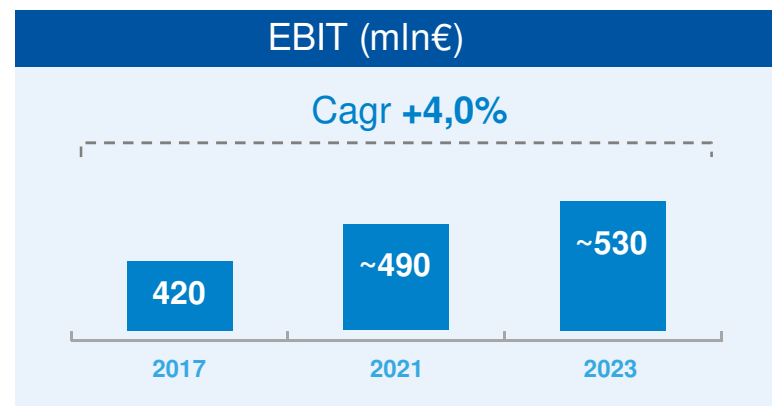
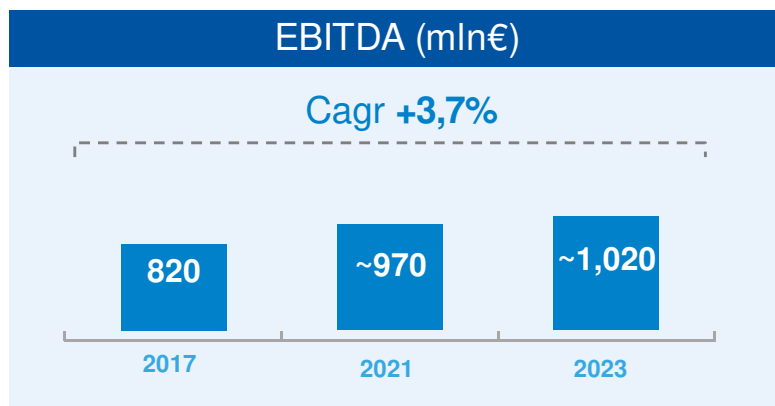
Notevole riduzione del costo del debito grazie ad operazioni di *liability management*.

La vita media del debito di medio/lungo termine è di 5,6 anni.



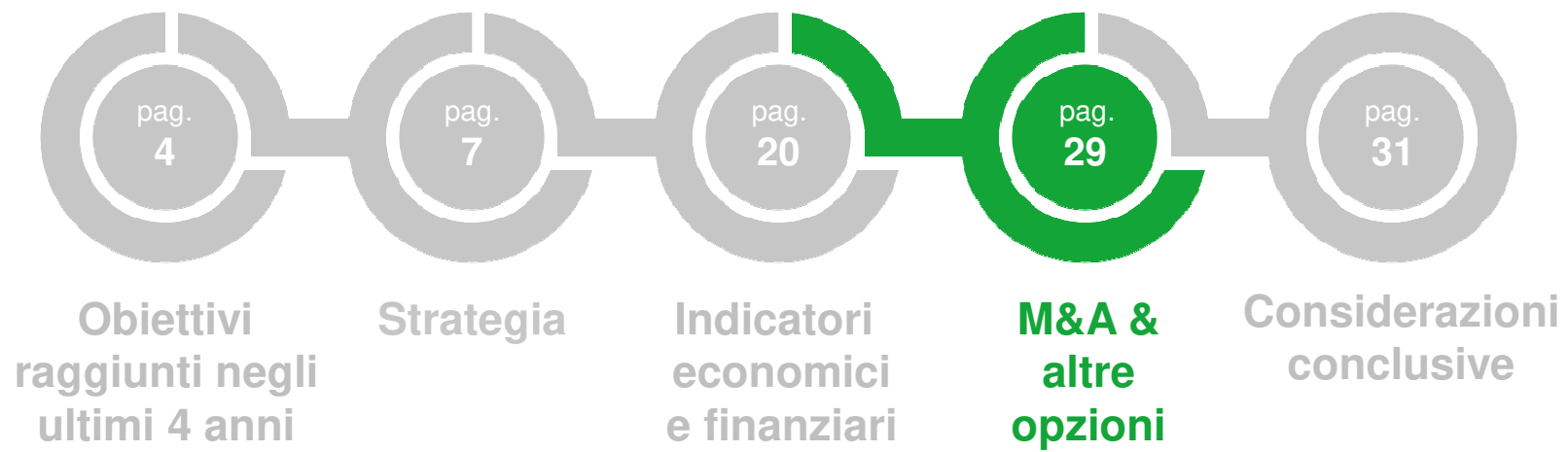
La percentuale del debito finanziato tramite obbligazioni è pari al 70%.

IREN è l'unica local utility italiana ad aver emesso 2 Green Bond, per un importo complessivo di 1 miliardo di euro.



+200 milioni di euro di EBITDA escludendo potenziali *upside* da sviluppo extra-piano.

+60 milioni di euro di Utile Netto supportato anche dal miglioramento della gestione finanziaria.



Prospettive di allocazione di cassa

Crescita Organica

RETI

~340mln€ di investimenti

Migliore resilienza ed affidabilità delle reti

Espansione della rete gas in nuove aree

AMBIENTE

~150mln€ di investimenti

Efficientamento degli impianti di selezione e trattamento

Nuovi impianti di trattamento

ENERGIA

~500mln€ di investimenti

Sviluppo TLR

Produzione idroelettrica

Potenziamento CCGT

Flessibilità e stoccaggio

MERCATO

~75mln€ di investimenti

Vendita di energia su scala più ampia rispetto ai territori storici

M&A

Più di 20 deal potenziali principalmente nelle aree di riferimento di IREN (>90%).

Target EBITDA **100mln€**

(inclusi ~10mln€ dalle transazioni da finalizzare)

Piano d'Acquisto Azioni Proprie

Tattico, quando opportuno, finanziato da surplus di cassa (autorizzazione da richiedere alla prossima Assemblea dei Soci).



Dopo una crescita dell'EBITDA pari a 280mln€ negli ultimi 4 anni, il nostro obiettivo è

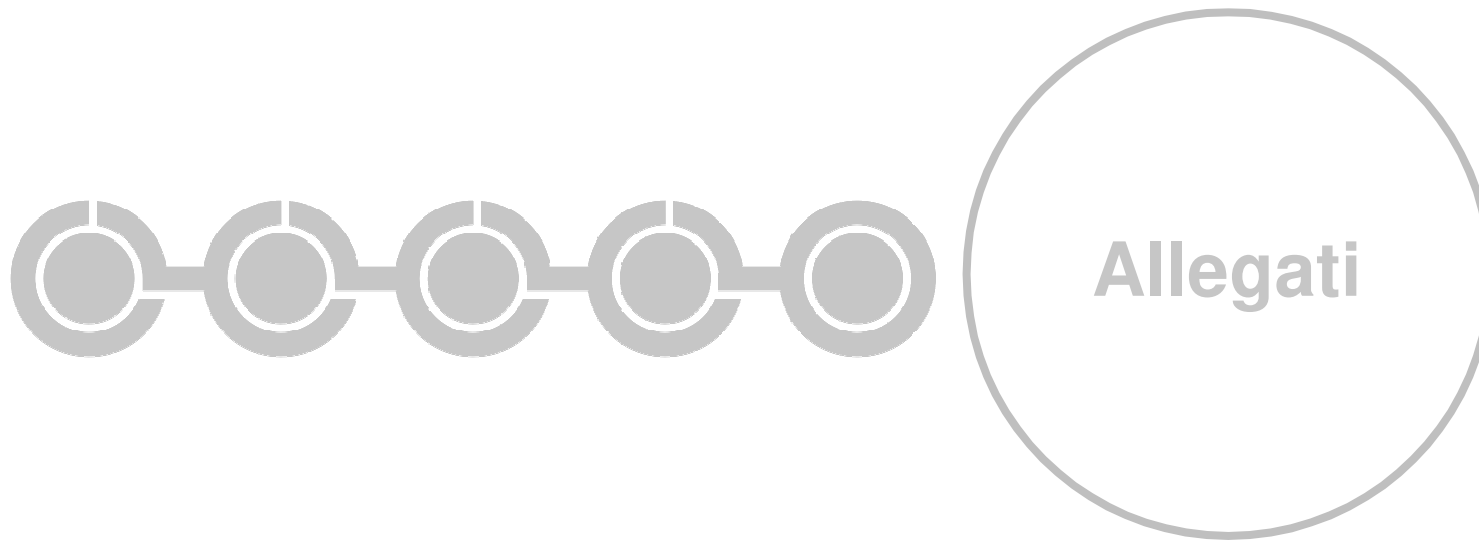


Il target di flessibilità finanziaria già raggiunto consente opportunità di M&A in aggiunta ad oltre 1 miliardo di Euro di investimenti addizionali su tutte le Business Unit, non inclusi nei dati di Piano.

IREN può inoltre sostenere un



10% di crescita annua per gli anni successivi





>7 milioni
di abitanti nelle
aree di riferimento

CLIENTI/UTENTI:

- ~1,7M nel settore energetico
- ~2,9M abitanti serviti nel servizio idrico
- ~2,3M abitanti serviti nel settore ambientale
- ~0,9M abitanti serviti nel teleriscaldamento
- >3,5 servizi di media forniti per Cliente

ATTIVITA' REGOLATE
(47% DELL'EBITDA)

- **INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**
 - . RAB distribuzione energia elettrica: 460m€
 - . RAB distribuzione gas: 645m€
- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**
 - . RAB servizio idrico integrato: 985m€ (del quale RAB ACAM 140m€)
- **RACCOLTA RIFIUTI URBANI**
 - . 165 Comuni serviti
 - . 1,3 milioni di tonnellate rifiuti urbani raccolti
 - . 60,6% raccolta differenziata (vs. media nazionale 52,5%)

ATTIVITA' QUASI REGOLATE
(27% DELL'EBITDA)

- **INCENTIVI PRODUZIONE ELETTRICA**
 - . 600 GWh di CV prodotti tramite generazione idroelettrica
- **TELERISCALDAMENTO**
 - . >900km di tubature e 870.000 abitanti serviti
 - . 87mcm di volumetrie teleriscaldate
 - . 2,9 Twh di calore prodotto
- **SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI**
 - . 3 Termovalorizzatori (~800Kton/anno)

ATTIVITA' NON REGOLATE
(26% DELL'EBITDA)

- **2.700 MW DI POTENZA INSTALLATA**
 - . 1.300 MW da impianti di cogenerazione connessi al teleriscaldamento
 - . 600 MW da idroelettrico
 - . 800 MW dalla centrale di Turbigio (l'unico termoelettrico che produce esclusivamente su base *merchant*)
- **MERCATO ENERGETICO**
 - . ~10,3 TWh impieghi elettrici; ~2,9 bcm gas venduti
- **RIFIUTI SPECIALI**
 - . ~580K tonnellate di rifiuti speciali raccolti

RETI: HIGHLIGHTS

Allegati

>800mln€ di incremento della RAB grazie a maggiori investimenti (ACAM inclusa).

Una più profonda implementazione dei sistemi di asset/workforce management consentirà ulteriori sinergie.

Consolidamento ACAM da Aprile 2018 (RAB Idrico 140m€).

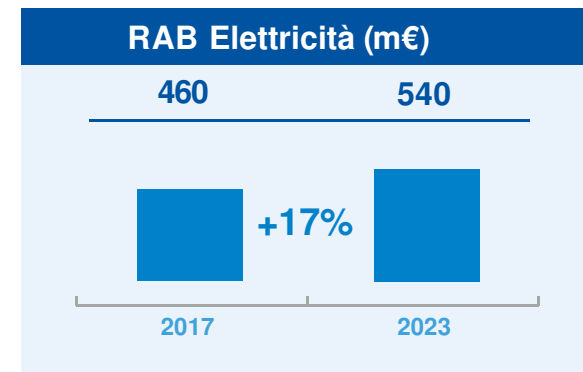
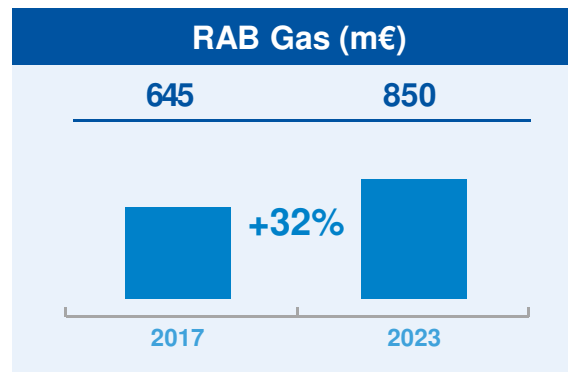
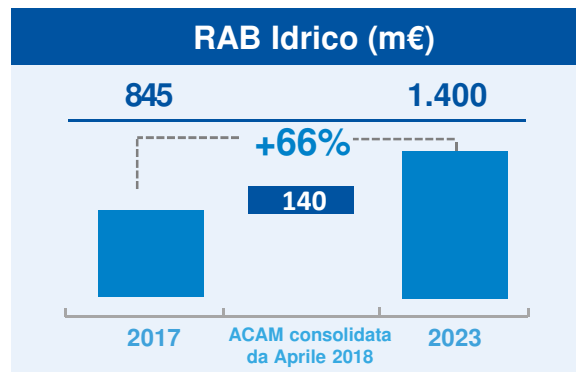
Quasi 1 miliardo di euro investiti nell'efficienza della rete idrica e negli impianti di trattamento delle acque.

Mantenimento di tutte le concessioni gas e idriche nelle quali IREN è *incumbent* e sulle quali sarà avviata l'offerta nell'orizzonte di piano.

Possibile partecipazione alle gare all'interno delle aree di riferimento in cui IREN non è *incumbent* (non incluse nei numeri di Piano)

m€	2017	2021	2023
Ricavi	937	853	902
EBITDA	334	390	425
Cagr. '17-'23	4,1%		
Investimenti cumulati	1.550*		

*Investimenti nelle aree di riferimento e sviluppo



AMBIENTE: HIGHLIGHTS

Allegati

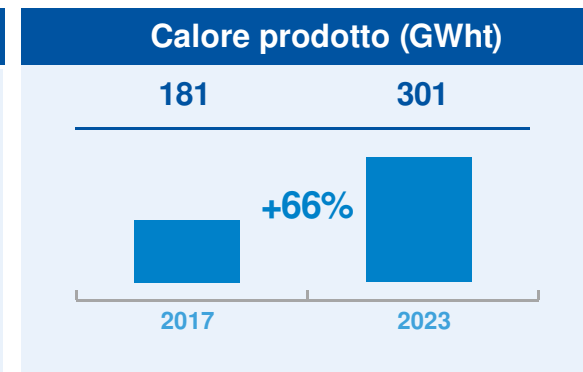
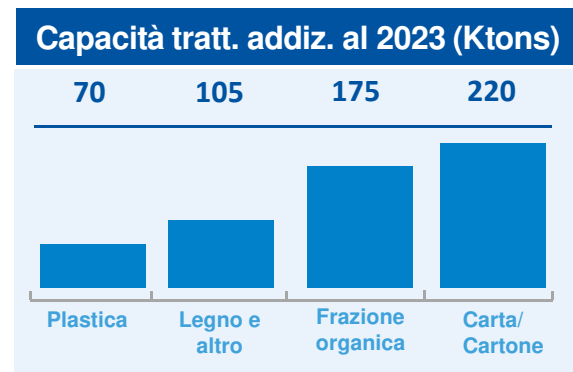
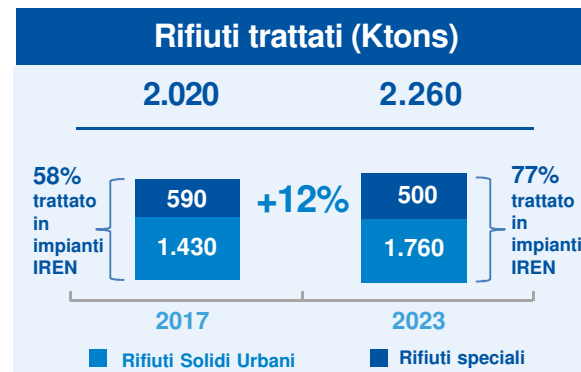
Significativo aumento della capacità di trattamento dei rifiuti a partire dal 2021 (plastica, frazione organica e carta) e conseguente crescita della redditività, supportata anche dai rifiuti speciali.

Autosufficienza nella chiusura dell'intero ciclo dei rifiuti, grazie ad investimenti in nuovi impianti di trattamento dei rifiuti.

Conferma di tutte le concessioni detenute attualmente.

Possibile partecipazione a gare all'interno delle aree di riferimento nelle quali IREN non è *incumbent* (non incluse nei numeri di Piano).

m€	2017	2021	2023
Ricavi	551	705	722
EBITDA	149	181	185
Cagr. '17-'23	3,7%		
Investimenti cumulati	430		



ENERGIA (GENERAZIONE, TLR ED EFFICIENZA ENERGETICA): HIGHLIGHTS

Allegati

Crescita dei margini nonostante la scadenza dei Certificati Verdi sull'idroelettrico 40 m€ e dei Certificati Bianchi sulla cogenerazione 25 m€ (ebitda cagr 5,4% al netto della scadenza dei certificati).

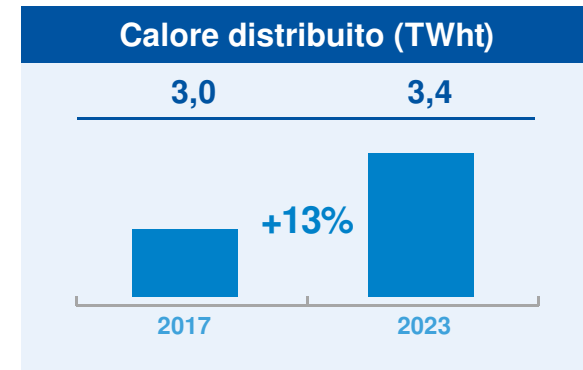
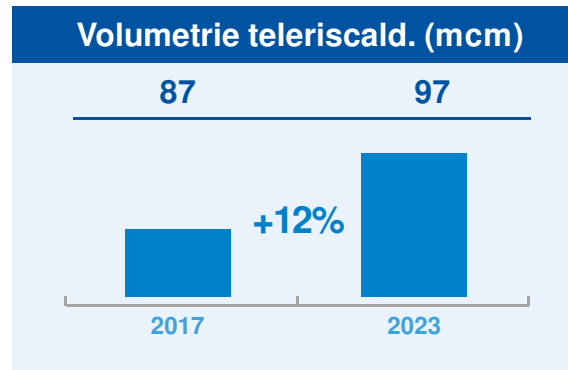
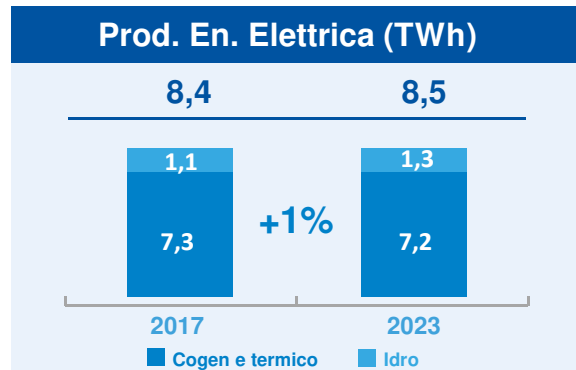
Pieno sfruttamento delle fonti di produzione di calore esistenti (impianti/WTE) grazie all'incremento dei volumi teleriscaldati (+10mcm).

Scenario: si prevede che i prezzi dell'energia e lo spark spread recuperino i costi del gas e della CO₂.

Aumento della flessibilità degli impianti di generazione, anche attraverso lo sviluppo di sistemi di accumulo di calore, per essere più competitivi nei servizi ancillari (previsto un impatto neutro dal capacity market).

200mln€ investiti in progetti di efficienza energetica.

m€	2017	2021	2023
Ricavi	1.104	1.226	1.292
EBITDA	244	268	270
Cagr. '17-'23	1,7%		
Investimenti cumulati	680		



MERCATO: HIGHLIGHTS

Allegati

Completo sviluppo del progetto “New Downstream”: IREN muta da fornitore di commodity ad esperto di servizi ad alto valore aggiunto (lampadine a LED, controllo da remoto dei consumi, assicurazioni, termostati smart, kit di sicurezza domestica, ecc..)

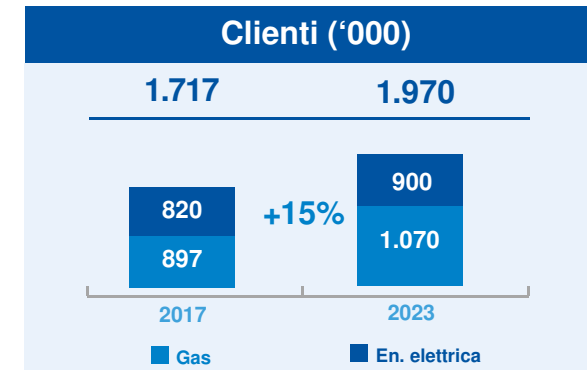
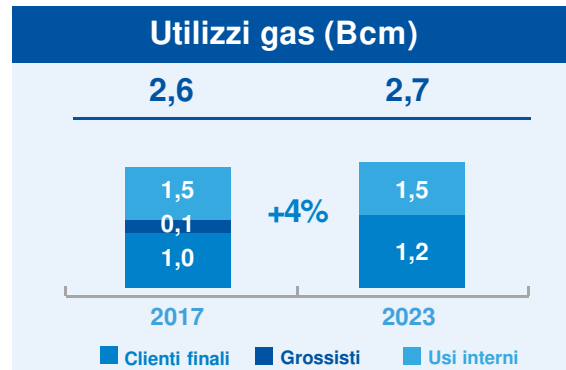
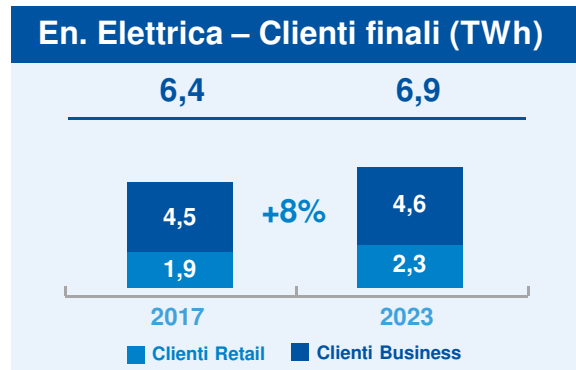
Crescita della base clienti del +15%, mantenendo il tasso di abbandono tra i più bassi del settore.

+8% dell'elettricità venduta ai clienti Retail e focus selettivo sui clienti Business (PMI e Pubblica Amministrazione).

La digitalizzazione consentirà una riduzione del costo del servizio: il 50% delle operazioni avverranno su canali digitali già dal 2021.

15mln€ investiti in e-mobility al fine di ampliare la gamma di prodotti e servizi innovativi offerti.

m€	2017	2021	2023
Ricavi	2.418	2.475	2.612
EBITDA	111	131	140
Cagr. '17-'23	3,9%		
Investimenti cumulati	190		



GARE GAS	
ATEM	Scadenza
Genova 1	Scaduta
Parma	Scaduta
Reggio Emilia	Scaduta
Vercelli	Scaduta
Piacenza 2 - Est	Scaduta

CONCESSIONI CICLO IDRICO	
AREA	Scadenza
Piacenza	Scaduta
Reggio Emilia	Scaduta
Genova	2032
Parma	2025
Vercelli 1	2023
La Spezia	2033

CONCESSIONI DISTR. ELETTRICA	
AREA	Scadenza
Torino	2030
Parma	2030
Vercelli 1	2030

CONCESSIONI IDROELETTRICO

AREA	Impianto idroelettrico	Potenza elettrica (MW)	Scadenza
Piemonte 1	Pont Ventoux-Susa	157	2034
Piemonte 2	Valle Orco e S. Mauro	300	Scaduta 2010
Piemonte 3	S. Lorenzo, Moncalieri, La Loggia, valle Susa	25	---*
Campania	Nucleo Tusciano	108	2029
Liguria	Brugneto, Canate	10	Scaduta 2014

* La data di scadenza non è prevista per gli impianti di produzione con potenza <10 MW

CONCESSIONI AMBIENTE

AREA	Scadenza
Parma**	Scaduta
Piacenza**	Scaduta
Reggio Emilia	Scaduta
Torino	2033
Vercelli 1	2028
Vercelli 2	2019
La Spezia	2028

**Gare in corso

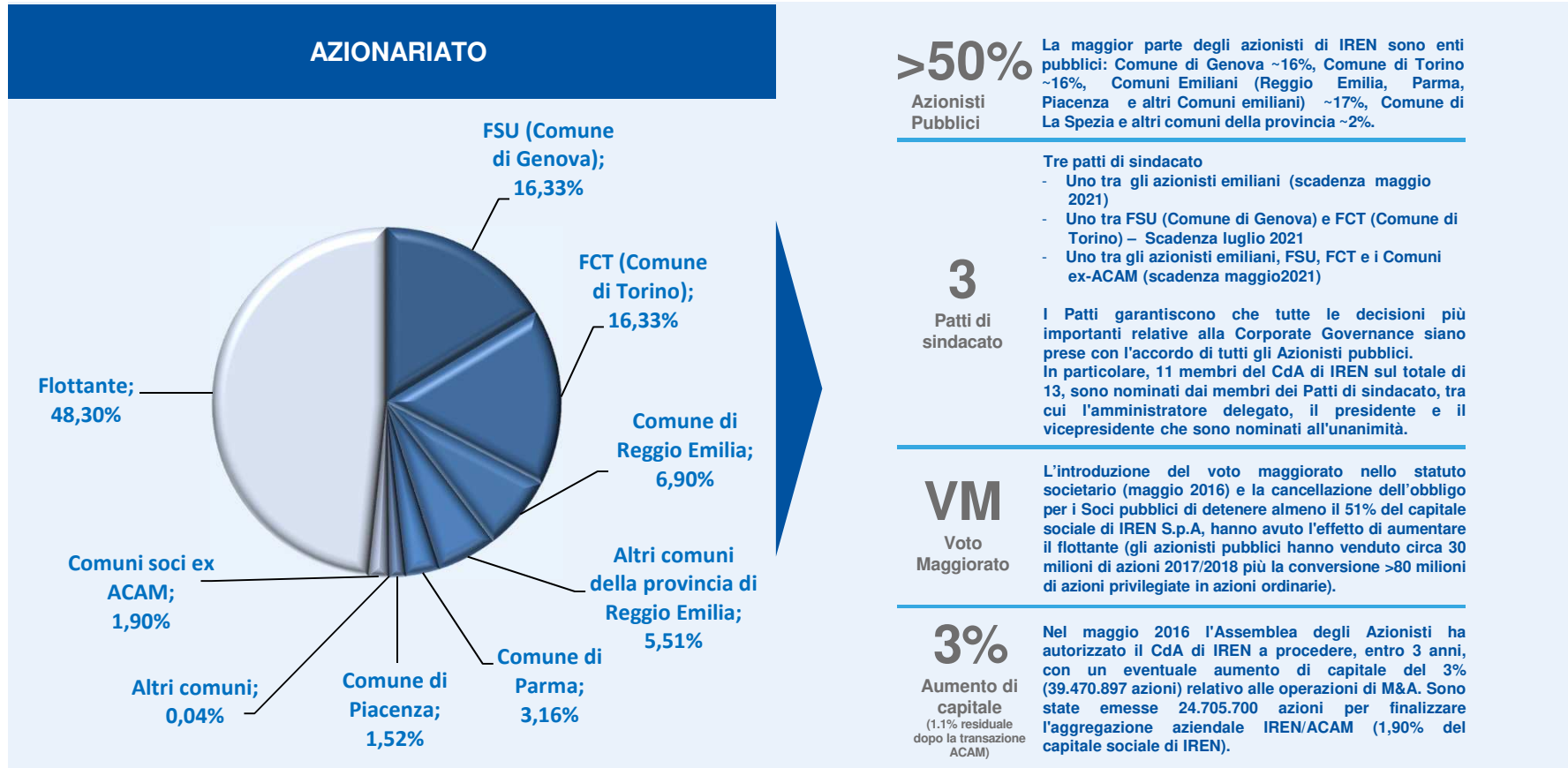
BUSINESS REGOLATI – ASSUNZIONI WACC

Allegati

	DISTRIB. GAS	DISTRIB. EN. ELETTRICA	CICLO IDRICO
Periodo regolatorio	6 anni (2014 – 2019)	8 anni (2016 – 2023)	4 anni (2016 – 2019)
Metodologia aggiornamento WACC	6 anni (2016 – 2021)	6 anni (2016 – 2021)	-
Aggiornamento WACC	Triennale (2019)	Triennale (2019)	Biennale (2018)
	2018	2019 - 2023	
Distribuzione gas	6,1%	6,1%	
Misurazione gas	6,6%	6,6%	
Distribuzione/misurazione E.E.	5,6%	5,6%	
	2018-2019	2020 - 2023	
Servizio idrico integrato	5,32%	5,32%	

■ Valori già definiti
 ■ Assunzioni

	2017	2021	2023
PUN (€/MWh)	54	69	72
PSV (€/MWh)	19	25	26
ETS (€/Ton)	6	24	26
Clean spark spread - PSV (€/MWh)	6,0	5,5	6,5
Certificati verdi (€/MWh)	107	86	84
Titoli di efficienza energetica (€)	250	225	225



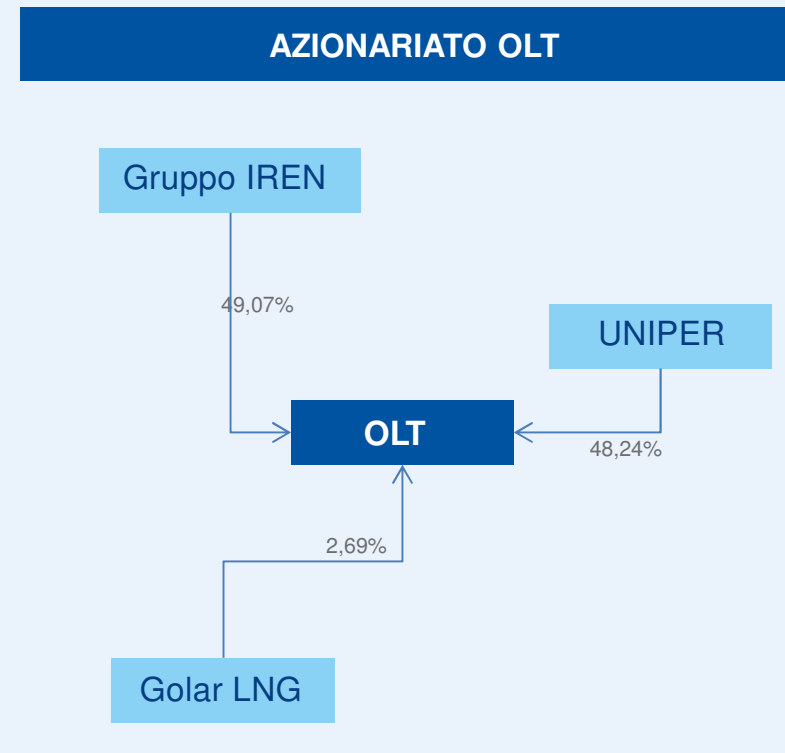
IREN Struttura azionariato				
Azionisti	Azioni totali	%	Diritto di voto totale	%
FSU Comune di Genova	212.499.617	16,33%	424.999.233	21,54%
FCT Comune di Torino	212.499.617	16,33%	424.999.234	21,54%
Comune di Reggio Emilia	89.727.464	6,90%	179.454.928	9,09%
Altri comuni di Reggio Emilia	71.724.802	5,51%	141.164.317	7,15%
Comune di Parma	41.158.566	3,16%	82.317.132	4,17%
Comune di Piacenza	19.759.547	1,52%	39.519.094	2,00%
Altri comuni	534.070	0,04%	1.056.105	0,05%
Comuni ex-ACAM	24.705.700	1,90%	24.705.700	1,25%
Azioni/diritti di voto detenute da Soci Pubblici	672.609.383	51,70%	1.318.215.743	66,80%
Flottante	628.321.994	48,30%	655.196.632	33,20%
Capitale sociale IREN	1.300.931.377	100%	1.973.412.375	100%

Il 1 ° giugno 2018 è entrato in vigore il «Voto Maggiorato». Tutti gli Azionisti che hanno detenuto azioni IREN da almeno due anni e sono stati registrati nella lista corretta hanno diritto a voto doppio per ogni azione (solo in relazione a questioni specifiche, come la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale).

REGIME COMMERCIALE DELLE AZIONI DEI SOCI PUBBLICI				
Azionisti	Azioni totali	Azioni non negoziabili (fino a maggio 2022)	Azioni negoziabili (nel rispetto della politica specifica per evitare il rischio di sporgenze)	Azioni liberamente negoziabili (non incluse nel patto parasociale)
FSU Comune di Genova	212.499.617	179.567.786	32.931.831	-
FCT Comune di Torino	212.499.617	179.567.787	32.931.830	-
Comune di Reggio Emilia	89.727.464	67.771.406	21.956.058	-
Altri comuni di Reggio Emilia	71.724.802	52.640.651	16.844.064	2.240.087
Comune di Parma	41.158.566	16.323.853	2.993.713	21.841.000
Comune di Piacenza	19.759.547	14.256.443	5.503.104	-
Altri comuni	534.070	362.345	165.261	6.464
Comuni ex-ACAM	24.705.700	20.722.977	-	3.982.723
Azioni di proprietà di enti pubblici	672.609.383	531.213.248	113.325.861	28.070.274

141.396.135 azioni negoziabili che corrispondono al 10,9% delle azioni totali di IREN

- La partecipazione di IREN in OLT è composta da 28mln€ di patrimonio netto e da un prestito soci pari a 411,5 mln€ (valore HY 2018). 27,5 mln€ di prestito soci sono stati rimborsati da OLT nel primo semestre 2018.
- Il terminale OLT è stato riconosciuto come asset strategico di interesse nazionale perciò, come remunerazione garantita, è stato riconosciuto un livello minimo di ricavi garantiti pari a circa 90-95 mln€/anno.
- La RAB riconosciuta è di circa 900mln€ e la remunerazione ordinaria sul capitale investito è di circa 6,6%, a cui va aggiunta una remunerazione aggiuntiva del 3%.
- ARERA attraverso la delibera n. 548/2017 pubblicata a luglio 2017 ha riconosciuto la remunerazione aggiuntiva (remunerazione garantita) pari al 2% (base) con un ulteriore 1% basato sull'utilizzo del terminale di rigassificazione.
- La remunerazione aggiuntiva complessiva riconosciuta da ARERA, dal 2019, comporta il sostanziale break-even di OLT.



DISCLAIMER

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Il presente documento è stato redatto da IREN principalmente per essere utilizzato durante gli incontri con gli investitori e analisti finanziari. Il presente documento non costituisce offerta di vendita o proposta di vendita o sottoscrizione di azioni, né l'intero documento o parte di esso può costituire la base o elemento di riferimento per contratti, accordi e impegni.

Alcune informazioni contenute nel presente documento possono contenere previsioni, le quali sono basate su dati correnti e opinioni di IREN, queste ultime basate su progetti, piani correnti e aspettative. Si raccomanda quindi di considerarle esclusivamente come indicative.

Proiezioni e stime incorporano rischi e incertezze. Esistono diversi fattori che potrebbero produrre rilevanti differenze tra risultati attesi e risultati effettivamente ottenuti e registrati. Inoltre, i risultati possono essere impattati da tendenze che sono spesso difficili da anticipare, fuori dal controllo di IREN e che potrebbero produrre risultati e sviluppi sostanzialmente diversi da quelli esplicitamente o implicitamente descritti e calcolati nelle proiezioni e previsioni sopraindicate.

La lista non esaustiva dei rischi che segue è inserita a solo scopo di esempio e comprende: cambiamenti significativi nello scenario economico globale, fluttuazioni di prezzo di alcune commodity, modifiche nelle condizioni competitive del mercato e cambiamenti dello scenario regolatorio.

Si specifica anche che le proiezioni indicate sono valide solo alla data in cui sono state prodotte. Esclusi i casi in cui è previsto diversamente, IREN non si assume nessun obbligo di fornire aggiornamenti alle sopraindicate stime e proiezioni.